

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. UNGARETTI" di SESTO CALENDE

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON DISABILITA'

In riferimento al D.M attuativo n.32 del 26 febbraio 2025 e del D. Lgs 13 aprile 2017 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", volto inoltre a garantire la continuità dell'insegnante di sostegno a tempo determinato, il nostro istituto propone un Protocollo di Accoglienza da applicarsi al passaggio di ogni ordine e grado di scuola, grazie al quale l'insegnante di sostegno insieme al coordinatore di classe/sezione accompagna l'inserimento dell'alunno con disabilità nel nuovo ambiente scolastico.

Si prevedono le seguenti iniziative:

- 1) Visita dell'alunno disabile e dei suoi attuali compagni nella scuola che frequenterà a settembre.
- 2) Per il passaggio di grado dalla secondaria di I grado alla scuola superiore, in merito ai casi che necessitano di un intensivo sostegno e alunni con art.3 c.3, si prevede una riunione a fine anno scolastico, anche online con l'insegnante di sostegno, il referente inclusione, l'educatore ed eventuali esperti che seguono il caso, per accompagnare al meglio l'alunno nella nuova realtà scolastica.
- 3) Conoscenza della nuova realtà scolastica: qualora se ne presentasse la necessità, sarebbe più opportuno prevedere un approccio più approfondito alla nuova realtà scolastica, con diversi momenti durante i quali l'alunno disabile abbia la possibilità di avvicinarsi al nuovo contesto prima dell'inizio delle attività didattiche (conoscenza degli insegnanti, degli spazi degli ambienti, routine...).

4) Raccordo tra ordini di scuola (infanzia/primaria/secondaria). Colloqui di presentazione nel mese di maggio da parte delle attuali insegnanti alle nuove per una completa anamnesi del caso (documentazione e certificazione, richiesta monte ore, eventuale continuità educatore, tempi e modi di inserimento)

5) Formazione delle classi sezioni: nel rispetto della normativa vigente, tenendo conto dei suggerimenti e delle proposte delle attuali insegnanti e delle eventuali richieste da parte dei genitori dell'alunno disabile in merito alla frequenza e al tempo prolungato, si procederà con la formazione della classi.

6) Accoglienza del primo giorno di scuola: presentazione ai nuovi compagni dell'alunno disabile e attività di accoglienza inclusive con il coinvolgimento di tutta la classe.

INSERIMENTO GRADUALE ALUNNI CON SOSTEGNO INTENSIVO (art.3 c.3)

Per alunni con un fabbisogno orario intensivo dedicato al sostegno art.3 c.3 e con esigenze particolari (es. educatore domiciliare, OSS...) si procederà ad un graduale inserimento pensato ad hoc in base alle specifiche necessità del caso. In particolare si adotterà il seguente percorso inclusivo:

1) Raccordo tra ordini di scuola (infanzia/primaria/secondaria). Colloqui di presentazione nel mese di maggio da parte delle attuali insegnanti alle nuove per una completa anamnesi del caso (documentazione e certificazione, richiesta monte ore, continuità educatore, tempi e modi di inserimento);

2) Nel mese di giugno si procederà con il fissare il primo incontro con la famiglia, con l'insegnate di sostegno, il referente inclusione, le coordinatrici di plesso/sezione ed eventuali esperti che seguono il caso per capire le

strategie inclusive da adottare e definire un orario ridotto in base a terapie e percorsi psicopedagogici.

3) Per il passaggio di grado dalla secondaria di I grado alla scuola superiore, in merito ai casi che necessitano di un intensivo sostegno e alunni con art.3 c.3, si prevede una riunione a fine anno scolastico, anche online con l'insegnante di sostegno, il referente inclusione, l'educatore ed eventuali esperti che seguono il caso, per accompagnare al meglio l'alunno nella nuova realtà scolastica. In base alle disponibilità della scuola secondaria di II grado, l'insegnante di sostegno previo accordo con la famiglia, potrà accompagnare l'alunno nella nuova realtà scolastica.

4) In merito al passaggio di ordine, si potrà valutare per il primo periodo di inserimento, una visita da parte dell'insegnante di sostegno in supporto al nuovo docente in accompagnamento all'alunno con disabilità.

DOCUMENTAZIONE DA COMPILARE E GRUPPI DI LAVORO

Dopo aver letto la Diagnosi Funzionale e aver preso visione della documentazione degli anni precedenti e aver contattato la famiglia ad inizio anno per un primo colloquio conoscitivo, si procederà con il redigere il PEI, Piano Educativo Individualizzato, sul modello ICF, Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute, introdotto dal Decreto Interministeriale n.182 del 2020.

STESURA PEI

Il PEI viene redatto entro il 30 ottobre di ogni anno, salvo eventuali proroghe, dal GLO Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione di cui fanno parte gli insegnanti di sostegno, i docenti curricolari, la famiglia dell'alunno, l'educatore e gli esperti che seguono il caso.

Nel caso di alunni neoiscritti in una istituzione scolastica o di alunni già iscritti, ma solo durante l'anno scolastico viene accertata la disabilità, occorre redigere il PEI provvisorio entro il 30 giugno secondo normativa vigente.

Il PEI va aggiornato periodicamente in corso d'anno e la sua revisione costituisce un processo fondamentale per assicurare che il percorso educativo dell'alunno con disabilità sia coerente con gli obiettivi minimi condivisi da tutti i componenti del GLO.

REVISIONE DEL PEI E RIUNIONE DEL GLO

La revisione del PEI avviene tre volte l'anno da parte del GLO: la prima tra i mesi di ottobre/novembre per l'approvazione degli obiettivi minimi contenuti in tale documento. La revisione intermedia è dedicata alla valutazione dell'andamento dell'alunno e avviene nel mese di marzo ed infine nel mese di maggio la riunione del GLO è volta alla richiesta delle ore di sostegno, dell'educatore comunale ed eventuali ore dedicate al servizio ad personam per l'anno successivo. Un altro punto all'ordine del giorno potrebbe essere dedicato al conseguimento degli obiettivi minimi ed infine per il cambio di grado tra la scuola secondaria di I e II grado la discussione potrebbe vertere sulla scelta della scuola per l'anno successivo in base alle aspirazioni e alle doti dell'alunno con disabilità.

Dunque il GLO, Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione è un organo collegiale che si occupa della progettazione e dell'inclusione scolastica per gli alunni con disabilità, come previsto dalla Legge 104/1992 D.Lgs. 66/2017, Decreto Interministeriale 182/2020 e sostituisce il precedente Gruppo di Lavoro Handicap (GLH), introdotto con il DLgs 66/2017, art. 9. Il GLO si riunisce regolarmente per seguire gli alunni con disabilità, redigere, rivedere e firmare i PEI, formulare proposte per l'inclusione e collaborare con le famiglie.

Presso il nostro istituto comprensivo le riunioni del GLO vengono calendarizzate ad inizio anno, affinché tutti gli operatori facenti parte del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione si possano organizzare al meglio per presenziare alle riunioni che si svolgono in modalità online. Per venire in contro alle esigenze dei genitori di alunni stranieri che faticano nella comprensione della lingua italiana L2, tali riunioni si potranno svolgere in presenza anche durante il normale orario di ricevimento degli insegnanti di sostegno, in base alle disponibilità della famiglia. Tali riunioni non verranno inserite a calendario con le altre, ma concordate di volta in volta con gli insegnanti e i docenti curricolari. Si redigerà come di consueto per tutte le riunioni del GLO il verbale che verrà depositato in segreteria e andrà inserito nel fascicolo dell'alunno con disabilità.

STESURA RELAZIONE FINALE

La relazione finale, secondo normativa vigente del Decreto Interministeriale n.182 del 2020 va inserita nella verifica finale del PEI. Costituisce un documento fondamentale per la valutazione dei progressi dell'alunno con disabilità e l'efficacia degli interventi attivati nel corso dell'anno scolastico. La relazione viene redatta dal docente di sostegno e, insieme al verbale del GLO rappresenta la base per la verifica finale del PEI.

La relazione descrive, in modo chiaro e conciso, il lavoro svolto con l'alunno, evidenziando gli obiettivi raggiunti, i progressi compiuti e le difficoltà incontrate. Inoltre con sguardo oggettivo, deve valutare l'efficacia degli interventi previsti nel PEI, evidenziando quali hanno funzionato e quali potrebbero essere migliorati. Tale documento può contenere indicazioni per l'anno scolastico successivo, suggerendo eventuali modifiche al PEI o ulteriori interventi e strategie inclusive da adottare. Sarà cura dell'insegnante di sostegno redigerla e depositarla in segreteria nel fascicolo dell'alunno con disabilità entro il 30 giugno dell'anno scolastico in corso.

STESURA DEL PDF IN MERITO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Il Decreto Legislativo 66/2017 ha abrogato la normativa che istituiva il PDF, Piano Dinamico Funzionale, ma il Decreto Interministeriale 153 del 2023 ha previsto che, in via transitoria, il PEI (Piano Educativo Individualizzato) tenga conto della diagnosi funzionale e del PDF, ove compilato. Quindi in base alla normativa vigente la compilazione del PDF non è più obbligatoria, ma tale documento può essere ancora utilizzato come riferimento per la stesura del PEI come da DLgs 66/17, se redatto negli anni precedenti e facente parte della documentazione presente nel fascicolo dell'alunno DA.

COMMISSIONE GLI

La commissione GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, è un organo scolastico che si occupa dell'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, BES e disabilità, stabilito dalla normativa che ne regola la costituzione e il suo funzionamento (Decreto Legislativo 66/2017), che sostituisce l'articolo 15 della Legge 104/1992. Il GLI ha un ruolo fondamentale nella stesura e approvazione dei PEI (Programmi Educativi Individualizzati) per gli studenti con disabilità. Il GLI analizza le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione, proponendo miglioramenti e adattamenti. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione collabora con le famiglie degli studenti con Bisogni Educativi Speciali e disabilità per favorire l'integrazione scolastica. A tal proposito nella suddetta commissione fanno parte i rappresentanti dei genitori, uno per ogni ordine scolastico che partecipano attivamente alle progettualità e agli interventi inclusivi. Hanno un ruolo attivo i referenti per l'inclusione di ogni ordine scolastico che presentano le varie problematiche del caso e si attivano in maniera propositiva per supportare gli alunni con disabilità, avviando in accordo con le famiglie e con il neuropsichiatra referente del caso un primo percorso di accertamento in sede UONPIA o un rinnovo diagnostico. Nel mese di giugno, relazionandosi con gli insegnanti di sostegno e i coordinatori di classe/sezione, i referenti per l'inclusione e i referenti Bes in sede di

riunione condividono con le Funzioni Strumentali Area 3 le richieste per gli educatori per l'anno successivo.

Il GLI è responsabile della redazione del PAI, Piano Annuale per l'Inclusione.

STESURA PAI, PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Il Piano Annuale per l'Inclusione, previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, è uno strumento utilizzato per definire e attuare strategie mirate a rispondere ai bisogni educativi speciali degli studenti. Compito del PAI è quello di "fotografare" la situazione degli studenti BES e definire le azioni necessarie per supportarli, migliorando così il loro processo di apprendimento e inclusione.

Tale documento viene redatto annualmente, entro il mese di giugno, per valutare e definire i bisogni educativi e/o formativi degli studenti, organizzare e predisporre gli interventi necessari, monitorandone gli esiti.

In merito agli obiettivi inclusivi del PAI, per supportare al meglio le esigenze dei nostri alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali e DSA, per ogni ordine di scuola si è deciso di creare una classroom, di comune accordo con tutti i docenti/insegnanti del nostro istituto, denominata "Inclusione: sosteniamoci a vicenda", nella quale non solo si condividono circolari, modulistica e i corsi dedicati all'inclusione, ma anche materiale didattico, comprensivo di video, schede e mappe concettuali, favole tradotte in CAA, suddivisi per materia fruibili a tutti i docenti in modo da creare una vera e propria biblioteca virtuale. In questa "classe" ogni docente ha la possibilità a sua volta di condividere materiali utili per la didattica inclusiva e l'alfabetizzazione, accrescendo di anno in anno la nostra bacheca, potremo proporre attività laboratoriali trasversali all'insegna dell'inclusione e dell'intercultura.

Inoltre vengono organizzati ogni anno corsi di formazione per ogni ordine di scuola, su tematiche che toccano l'inclusione scolastica, la compilazione del PEI in formato ICF, corsi sulle neuroscienze e web binar sulle nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale per una didattica sempre innovativa con particolare attenzione all'inclusione di tutti i nostri alunni.